

L'AGENDA

COSE DA FARE

Alessandria

Museo Gambarina
Biografia di Sacchetti
musicista e studioso

«Arturo Sacchetti-La musica è la mia vita» è il libro che viene presentato oggi, alle 18, alla Gambarina a cura dell'associazione Chopin con il sostegno della Fondazione CrAl: è una biografia del musicista e studioso (grande esperto dell'opera di Lorenzo Perosi) curata da Adriano Bassi con cd allegato.

Carentino

Salone Pro loco
"La pausa caffè"
commedia di Brusasco

Alle 21,15, nel salone della Pro loco, la Compagnia Teatrale Fubinese mette in scena «La pausa caffè» di Massimo Brusasco, ambientata in un ufficio anagrafe, dove arriva un aspirante suicida a scombuscolare i piani. Si ride, ma con una riflessione: la burocrazia ci intrappola e vanifica anche le migliori intenzioni.

Alessandria

Galleria San Lorenzo
"Librin festa" prosegue
con l'autore danese

Continua «Librin festa» alla Galleria San Lorenzo: dalle 9 alle 12 incontro con Paolo Marelli sulle letterature e culture scandinave. I ragazzi potranno anche dialogare con lo scrittore Kenneth B. Andersen, esplorando passioni, stili di vita, emozioni dei coetanei della Danimarca, paese ospite di quest'edizione.

Casale

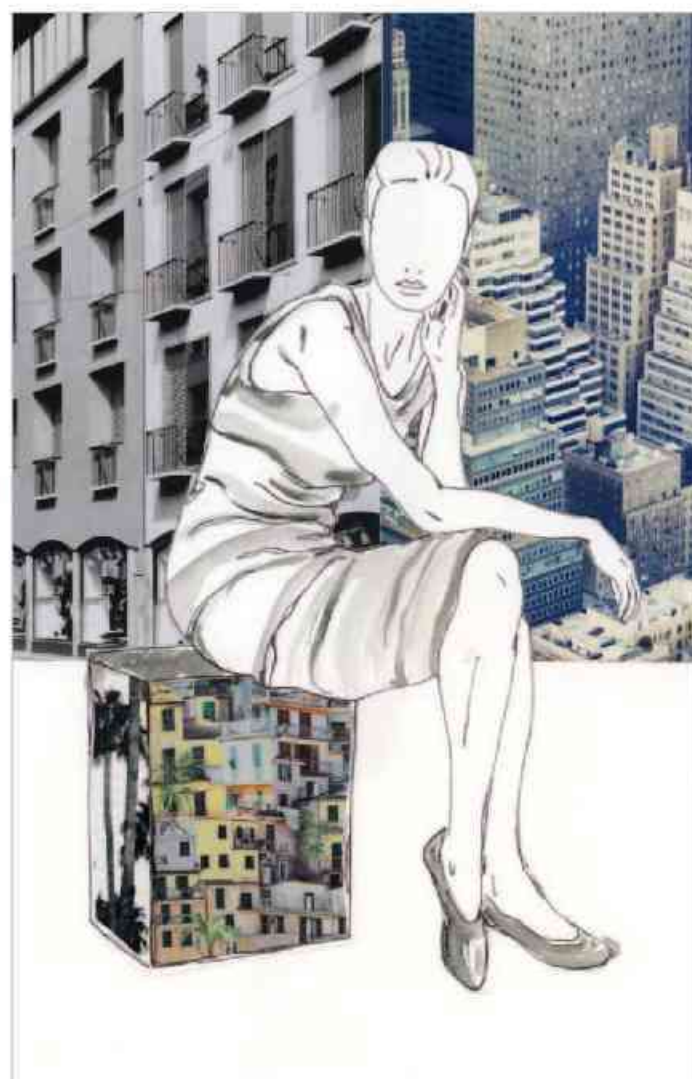
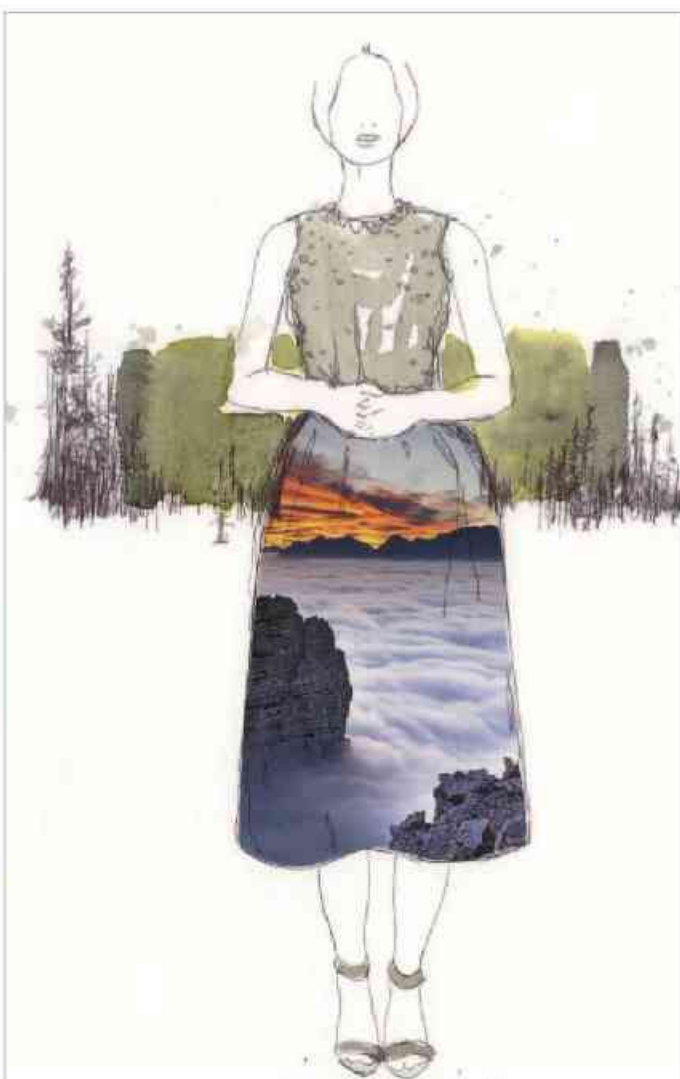
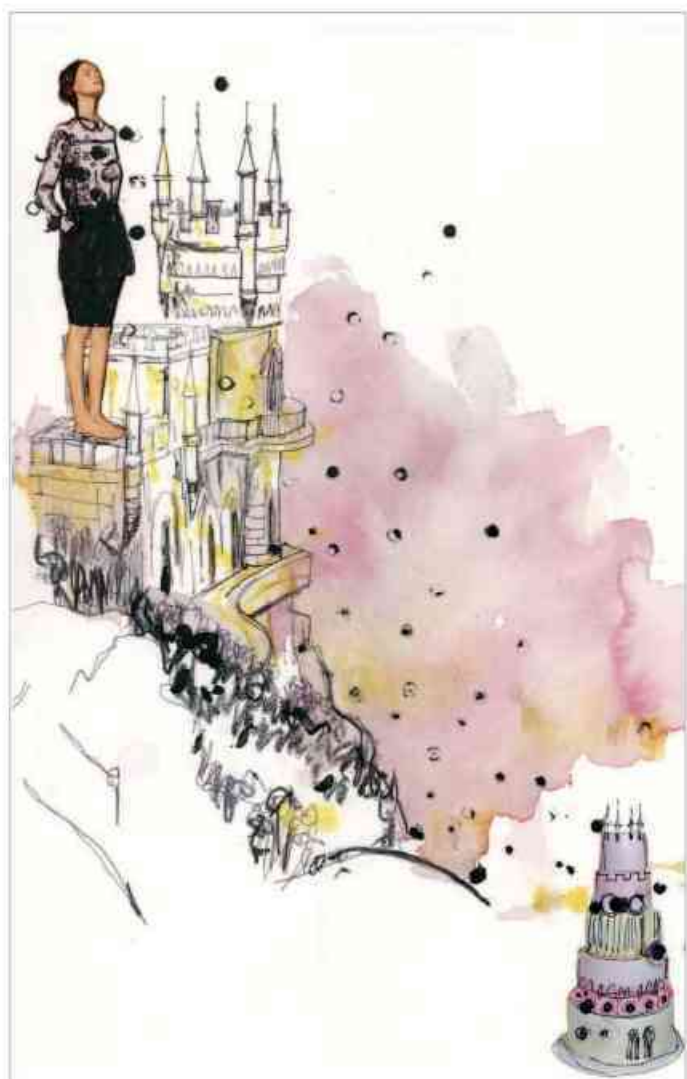
Palazzo Langosco
"Musica per i diritti"
con Bonfanti e la band

È stasera, alle 21, il concerto «Musica per i diritti» con il bluesman genovese Paolo Bonfanti e la Civil Rights Band nel cortile dell'ex biblioteca ragazzi, a Palazzo Langosco. Si ripercorrerà il tragitto per i diritti umani e l'obiezione di coscienza, attraverso la canzone americana. Ingresso gratuito.

Alessandria

Conservatorio Vivaldi
Suonano i docenti
in sala Abbà Coiraglia

Oggi, alle 17, nella sala Abbà Coiraglia del Conservatorio Vivaldi, concerto dei docenti per il progetto «Study Abroad» condotto con l'Università della Georgia: suoneranno Monte Belknap (violino), Claudio Merlo (violoncello), Milton Masciadri (contrabbasso) e Ana Flávia Frazão (pianoforte).



Tre delle immagini del progetto di Antonio De Luca per l'azienda VanClair: l'arte abbinata al marketing

Federica D'Alù di VanClair ha chiesto ad Antonio De Luca qualcosa in più di un dépliant Da Armando Testa alle campagne di Oliviero Toscani: quando i mecenati sono le aziende

“Chiamatela pure pubblicità Ma sappiate che è arte”

LA STORIA

VALENTINA FREZZATO
ALESSANDRIA

Fuori dalla galleria, dentro le aziende. O entrambe le cose. L'arte può anche raccontare una storia di successo che non sia solamente e strettamente culturale: pittori, scultori, fotografi diventano interpreti di un messaggio che è più «mission» che concetto. Una pubblicità nobile.

«Non l'abbiamo inventato adesso, succede dagli Anni 50 e ancora prima» dice Antonio De Luca. Professione: artista. La sua opera d'arte più recente si sfoglia: è un libro creato per

l'anniversario di un'azienda di Valenza, VanClair, che organizza eventi per grandi marchi internazionali come Bulgari, Cartier, Saclà. Ma anche per realtà del territorio come l'Alessandria Calcio (per loro avevano curato l'inaugurazione del nuovo stadio Moccagatta, in città). De Luca è stato contattato dalla titolare per creare qualcosa di unico. E non ha pensato al classico dépliant, ma a un racconto attraverso tavole d'artista create con le tecniche del collage e dell'acquarello. Ed ecco che l'azienda è diventata mecenate.

«È arte anche questa - spiega De Luca, che è di Pompei, ha 42 anni, uno studio a Valenza e uno a Vercelli -, anzi è

un tipo di arte particolare. Credo che un artista riesca meglio di un grafico a mettersi nei panni di chi richiede di poter trasmettere un messaggio, un concetto. Ci riusciamo perché entriamo in empatia e poi la creatività è un processo naturale. In questo caso specifico, Federica D'Alù, la titolare di VanClair, mi aveva chiesto un modo per raccontare dieci anni di attività. Ho proposto di evitare di parlare di prodotti e di lavoro, ma di trovare parole che potessero interpretare la loro filosofia partendo dal nome. Ogni lettera sono diventate tre parole, una di queste è diventata una tavola creata apposta. Non è un approccio classico: io normal-

mente creo con la ceramica e con la pittura. In questi casi c'è la possibilità di sperimentare e ho scelto il collage, ho ideato un percorso. La metodologia creativa cambia in base a chi ho di fronte».

Se si parla di aziende-mecenati, De Luca fa esempi concreti e contemporanei: «Tanti i connubi vincenti. Ne dico uno: Louis Vuitton con Takashi Murakami». E poi cita Campari, Luzzati e le sue locandine, Oliviero Toscani, Eni, Trussardi, Illy. Significa credere nelle potenzialità dell'arte contemporanea. Lo fanno i colossi dell'energia o della moda, le banche, chi si occupa di food and beverage. L'arte entra nella sfera busi-

ness, come accadeva già centinaia di anni fa, quando erano gli uomini di potere a cercare gli artisti per quelle che, all'epoca, non erano campagne di comunicazione come si intendono oggi. Ma sempre di marketing, di fatto, si trattava. «Questo non significa smettere di essere artista da galleria: a settembre parteciperò alla mostra ArtSite alla Palazzina di caccia di Stupinigi, curata da Domenico Maria Papa».

«De Luca - racconta Federica D'Alù, titolare di VanClair che in questi giorni celebra i dieci anni di attività - è in grado di capire qual è l'essenza delle persone e dell'azienda. È entrato negli uffici, ha compreso cosa facciamo e chi siamo, ma ha tirato fuori un lato più sentimentale, umano creando uno stile apposta. Grazie alle tavole e alle parole di Maria Luisa Caffarelli, è riuscito a raccontare quella che sono io e la mia agenzia di organizzazione eventi, senza mettermi in prima pagina, cercando di sconfiggere la retorica dell'autocelebrazione, in agguato dietro l'angolo, con la leggerezza così come la intendeva Calvino».

SARÀ L'8 E IL 9 GIUGNO

Meteo sfavorevoli Rinviata la festa di Borgo Rovereto

Il fine settimana non promette sole e temperature piacevoli. Per questo la «Festa di Borgo Rovereto» - una delle manifestazioni storiche di Alessandria, nata grazie a Mariella Bertolotti sei mesi dopo l'alluvione del '94 per levarsi da dosso il fango e la tristezza - è stata rinviata. Sarà l'8 e il 9 giugno, in contemporanea con il circuito Bordinò. «Le avverse condizioni meteorologiche previste - ha spiegato Vittorio Ferrari, presidente Ascom e neopresidente dell'associazione commercianti di Borgo Rovereto - non avrebbero permesso lo svolgimento completo di una manifestazione che rappresenta per l'intera città un evento rilevante, anche per il significato che la sua storia porta con sé». Il programma, quindi, è da rivedere: alcuni appuntamenti confermati, qualcuno salterà. B. V.